

**Ufficio Ragioneria**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 0101 1377/2021

Responsabile Istruttoria  
DAUPHIN DENISE

**Determina n. 599 del 17/12/2021**

**Oggetto: ACCERTAMENTO IN ENTRATA TRASFERIMENTI ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTI l'articolo 10, comma 3, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2002) e l'articolo 2 bis, comma 2, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 13 (*Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità degli enti locali*), convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2002, n. 75, che stabiliscono esenzioni relative all'imposta sulla pubblicità e al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e prevedono trasferimenti dallo Stato ai Comuni per compensare la corrispondente perdita di gettito tributario;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 7 gennaio 2003, con il quale sono state individuate le modalità per la determinazione di trasferimenti erariali compensativi delle minori entrate succitate, quantificati in misura pari alle somme accertate nell'anno 2001, e sono state disciplinate le modalità di compilazione, da parte dei Comuni interessati, di appositi modelli di certificazione, per attestare il mancato introito dell'imposta sulla pubblicità e del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, e di trasmissione alla competente prefettura per il successivo invio al Ministero dell'interno;

VISTO, infine, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 18 maggio 2005, che ha modificato l'art. 6 del decreto sopra richiamato attribuendo al Ministero dell'interno la competenza ad erogare i trasferimenti erariali a favore dei Comuni compresi nelle Regioni e Province autonome e stabilendo che le stesse provvedono all'attribuzione delle quote dovute ai singoli Comuni interessati, nel rispetto dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione;

CONSIDERATO che la liquidazione per gli enti locali valdostani viene effettuata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*), dallo Stato alla Regione e, in seguito, la Regione li riversa ai Comuni valdostani;

RITENUTO pertanto necessario accertare nel bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, alla risorsa 222210/0, l'importo di € 7.317,16 a titolo di trasferimento compensativo, da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta, di minori entrate relative all'imposta sulla pubblicità dell'anno 2021;

VISTO l'articolo 6sexies del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*) convertito, con modificazioni, nella legge 21 maggio 2021, n. 69, che prevede:

- al comma 1 che, a causa del perdurare degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti da soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario ai quali è riconosciuto un contributo a fondo perduto, essendo gli stessi in possesso dei requisiti analiticamente indicati all'articolo 1, commi da 1 a 4, del medesimo decreto-legge;
- al comma 2 che l'esenzione di cui al comma 1 si applica solo agli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori;
- al comma 3 che, per il ristoro ai Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito un fondo di 142,5 milioni di euro per l'anno 2021, al cui riparto si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 13 agosto 2021, con cui si è stabilito che:

- il fondo di 142,5 milioni di euro, destinato a ristorare i Comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione della prima rata dell'imposta municipale propria per gli immobili posseduti da soggetti passivi di cui all'art. 6sexies, comma 1, del D.L. 41/2021, è ripartito, per l'anno 2021, in base agli importi indicati nell'allegato A;
- per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, gli importi sono erogati per il tramite delle Regioni stesse secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato B "Nota metodologica" allo stesso;

RILEVATO che i trasferimenti a favore dei Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta ammontano a euro 296.619,70 e l'importo relativo al Comune di Valtournenche risulta essere pari ad € 23.830,82;

RITENUTO, pertanto necessario accertare sul bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, alla risorsa 212105/0 l'importo di di € 23.830,82 a titolo di trasferimento, da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta, delle minori entrate relative alla prima rata IMU dell'anno 2021;

**RICHIAMATI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, in particolare, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;

- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 03/03/2021, con la quale si approvavano il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 24/03/2021, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 54/1998 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI ACCERTARE le seguenti entrate sul bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021:

- alla risorsa 222210/0 l'importo di € 7.317,16, a titolo di trasferimento compensativo da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta delle minori entrate relative all'imposta sulla pubblicità dell'anno 2021;

- alla risorsa 212105/0 l'importo di di € 23.830,82, a titolo di trasferimento da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta delle minori entrate relative alla prima rata IMU dell'anno 2021;

2. DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'Area finanziario-contabile, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
- che, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L. R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1, della L. R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento, per opportuna conoscenza ed in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

4. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990 n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
  - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli articoli 29, 41 e 119 del D. lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
  - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D. lgs. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(REY RENE')  
con firma digitale**

Ufficio Ragioneria

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA TRASFERIMENTI ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI.

Sulla determina n. 599 del 17/12/2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

**APPONE**

il visto di regolarità contabile

**ATTESTANTE**

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, li 17/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
REY RENE'  
con firma digitale